



CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

Area Mobilità

Servizio trasporti eccezionali, ponti e piste ciclabili

Ca' Corner, San Marco 2662 - 30124 Venezia (VE)
Via Forte Marghera, 191 - 30173 Mestre (VE)



PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA

Realizzazione percorso ciclopedonale in Via Vittorio Emanuele Marzotto lungo la S.P.72, tratto dalla Stazione Ferroviaria a Via Daniele Manin in Comune di Fossalta di Portogruaro.

CUP: B87H24002470003

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO
Arch. Alberta Parolin

Fossalta di Portogruaro

SUPPORTO AL RUP
Arch. Francesca Finco

SP72 Via Vittorio Emanuele Marzotto

PROGETTAZIONE
Raggruppamento Temporaneo di Professionisti (R.T.P.)
Aspetti architettonici: Arch. Loris Collauzzo – Studio PRO.GEST. Fossalta di Port. (VE) (mandatario)
Aspetti idraulici/ambientali: Ing. Marco Lasen – Montebelluna (TV)
Aspetti geologici: Dr. Geol. Alessandro Vidali – San Donà di Piave (VE)

RELAZIONE PAESAGGISTICA

REV.	DESCRIZIONE	DATA
0	EMISSIONE PROGETTO DI FATTIBILITA'	09/01/2025

15

SCALA: -/---

Relazione paesaggistica semplificata

1. RICHIEDENTE

Dott., in qualità di Procuratore della **CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA** con sede a MESTRE-Venezia in via Forte Marghera n.191, Cod.Fisc./Partita IVA 80008840276

2. TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO

Adeguamento sede stradale con creazione piste ciclabili ai lati della stessa.

3. CARATTERE DELL'INTERVENTO

Temporaneo o stagionale

Permanente

a) fisso

b) rimovibile

4. OPERA CORRELATA A:

edificio

area di pertinenza intorno dell'edificio

lotto di terreno

strade, corsi d'acqua

5 DESTINAZIONE D'USO del manufatto esistente o dell'area interessata (se edificio o area di pertinenza)

residenziale

ricettiva/turistica

industriale/artigianale

agricolo

commerciale/direzionale

altro

6. CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA

centro storico

area urbana

territorio agricolo

insediamento sparso

insediamento agricolo

7. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO

pianura

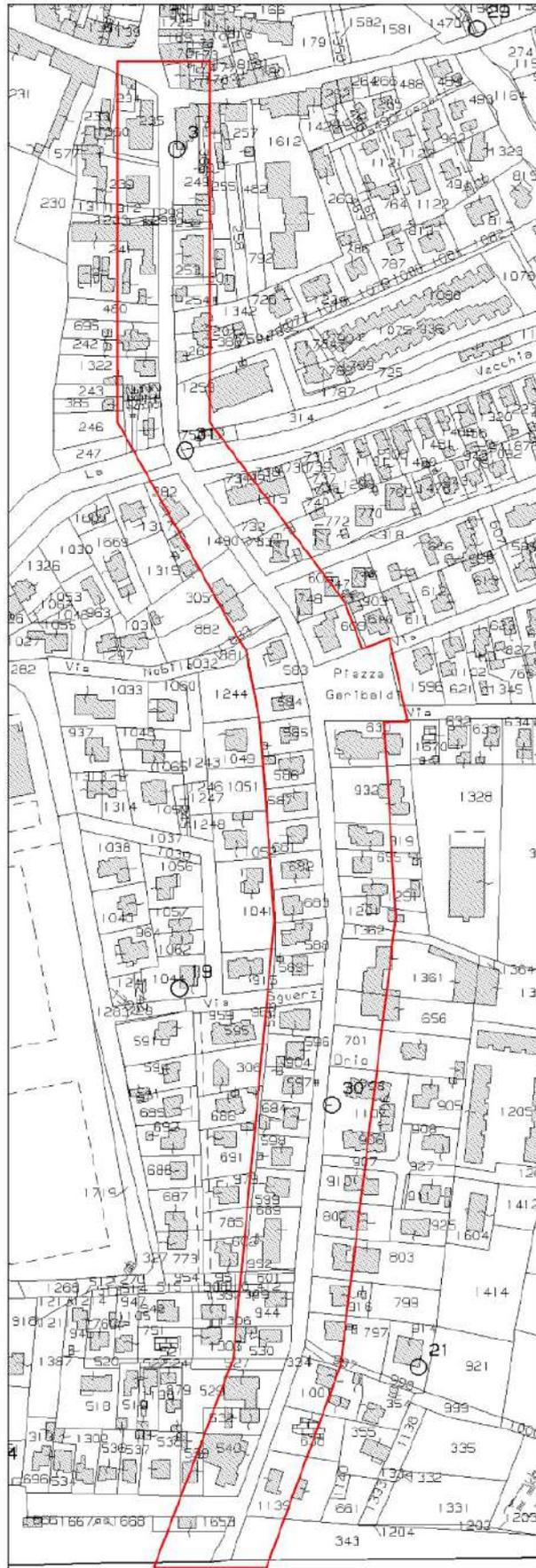
versante collinare

terrazzamento

crinale

8. UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO

a) estratto mappa con indicazione precisa dell'edificio, via, piazza, n. civico se ricadente in territorio extraurbano o rurale

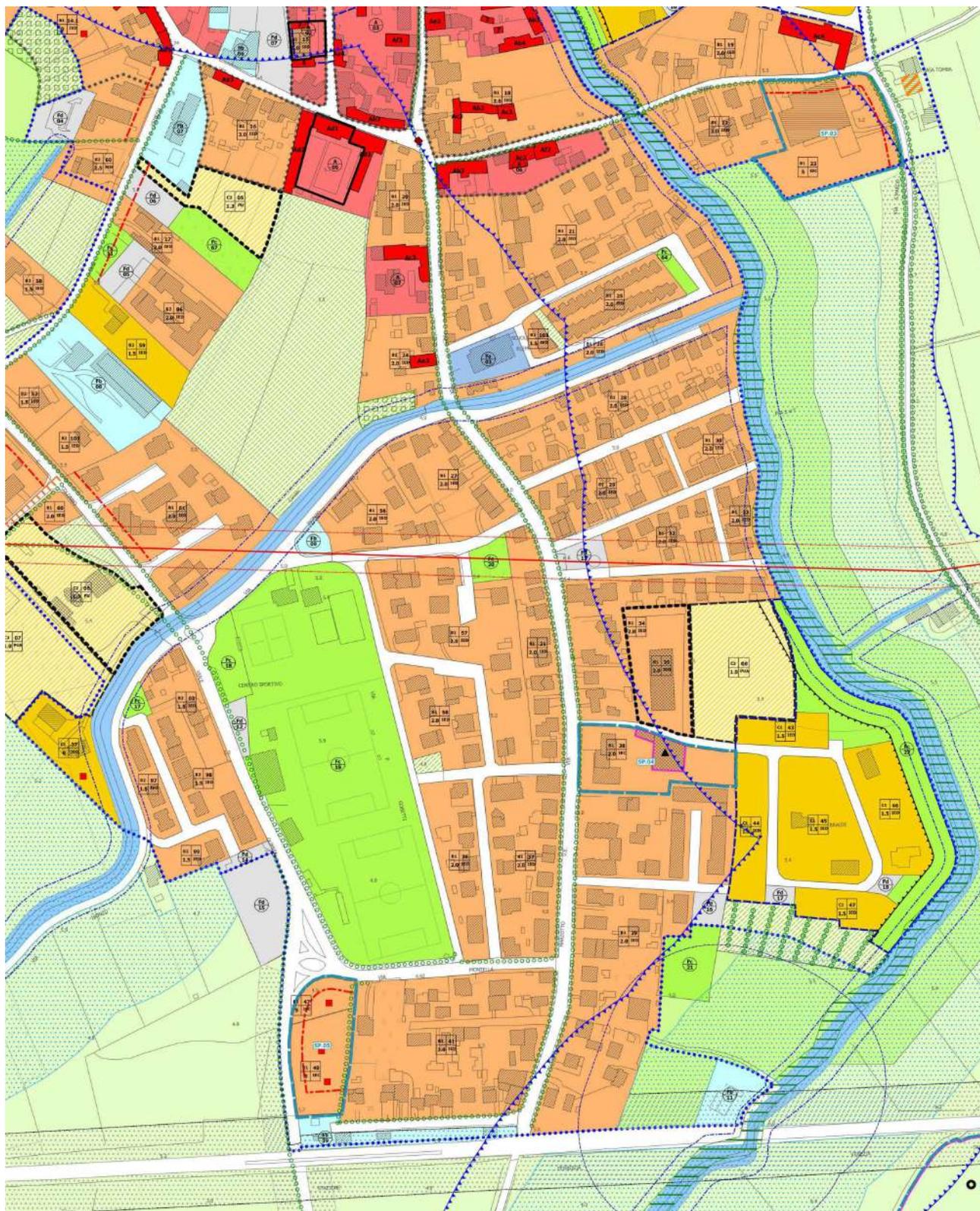


Estratto mappa

Comune di Fossalta di Portogruaro (VE)

Foglio 11 – Strada Via V.E. Marzotto

b) estratto PRG, PI e PAT



Estratto PIANO INTERVENTI

LEGENDA

 Limite amministrativo

SISTEMA RESIDENZIALE:

 ZTO A (art. 21)

 ZTO B1, B2 e B3 (art. 22)

 ZTO C1 (art. 23)

 ZTO C2 (art. 24)

SISTEMA PRODUTTIVO:

 ZTO D1/1 Industriale di completamento (art. 26)

 ZTO D2/1 Commerciale e terziaria di completamento (art. 28)

 ZTO D3/1 Turistica e Ricettiva di completamento (art. 30)

 ZTO D4/1 Agroindustriale di completamento (art. 32)

 ZTO D5/1 Industriale e logistica di completamento (art. 33)

 ZTO D1/2 industriale di espansione (art. 27)

 ZTO D2/2 Commerciale e terziaria di espansione (art. 29)

 ZTO D3/2 Turistica e Ricettiva di espansione (art. 31)

 ZTO D5/2 Industriale e logistica di espansione (art. 34)

SISTEMA AMBIENTALE:

 ZTO E1 Ambientale (art. 39)

 ZTO E2 Agricolo ambientale (art. 40)

 ZTO E3 Agricolo produttiva (art. 41)

 ZTO E4 Nucleo residenziale in ambito agricolo (art. 42)

 Verde privato (art. 43)

 Coni visuali (art. 46)

 Filari alberi alto fusto (art. 45)

SISTEMA DEI SERVIZI E DELLA VIABILITA':

 ZTO Fa Istruzione (art. 49)

 ZTO Fb Attrezzature di interesse comune (art. 50)

 ZTO Fc Attrezzature a parco, gioco e sport (art. 51)

 ZTO Fd Parcheggi (art. 52)

 Viabilità di progetto (art. 54)

STRUMENTI DI ATTUAZIONE:

 Obbligo Progetto Unitario PU (art. 3)

 Piano Urbanistico Attuativo PUA confermato (art. 10)

 Obbligo Piano Urbanistico Attuativo PUA (art. 10)

 Area di degrado (art. 10)

 Scheda Progettuale (art. 19)

 Centrale a Biomassa di cui al Decreto 07/01/04/2014 (Bur 43 del 22/04/2014)

 Parchi Commerciali esistenti DCC 41/2006

 Parchi Commerciali di progetto DCC 41/2006

 Ambiti di urbanizzazione consolidata LR 14/2017

ELEMENTI PUNTUALI:

 Edificio non più funzionale alla conduzione del fondo (art. 44)

 Edificio storico con Grado di protezione (art. 13)

 Attività produttive in zona impropria (art. 35):

 Attività produttiva da confermare

 Attività produttiva da bloccare

 Attività produttiva da trasferire

CARATTERISTICHE DEGLI INTERVENTI:

 Interventi volumetria fissa 600 mc (artt. 22, 23, 24 e 42)

 Interventi volumetria fissa 800 mc (artt. 22, 23, 24 e 42)

 Allineamento (art. 55)

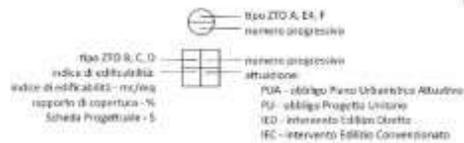
 Limite di non edificazione (art. 61)

 Manufatto di interesse storico (art. 13)

X - tipo edilizio generale

x - tipologia architettonica

N - grado di protezione



scala 1:2.000

VINCOLI E FASCE DI RISPETTO:



Vincolo monumentale Parte II D.Lgs 42/2004



Albero monumentale vincolato art. 136 D.Lgs 42/2004



Vincolo paesaggistico art. 142 D.Lgs 42/2004 (art. 57)



Fascia di tutela idraulica art. 41 LR 11/2004 (art. 61)



Idrografia



Rispetto ferroviario e stradale (art. 62)



Fascia di rispetto ferroviario (art. 62)



Fascia di rispetto cimitero (art. 64)



Fascia di rispetto cava (art. 65)



Fascia di rispetto depuratore (art. 63)



Elettrodotto e Fascia di rispetto elettrodotto (art. 63)



Metanodotto e Fascia di rispetto metanodotto (art. 63)



Fascia di rispetto idraulica RD 368/1940 e Rd 523/1904 (art. 60)



Fascia di tutela ambientale-paesaggistica (art. 61)



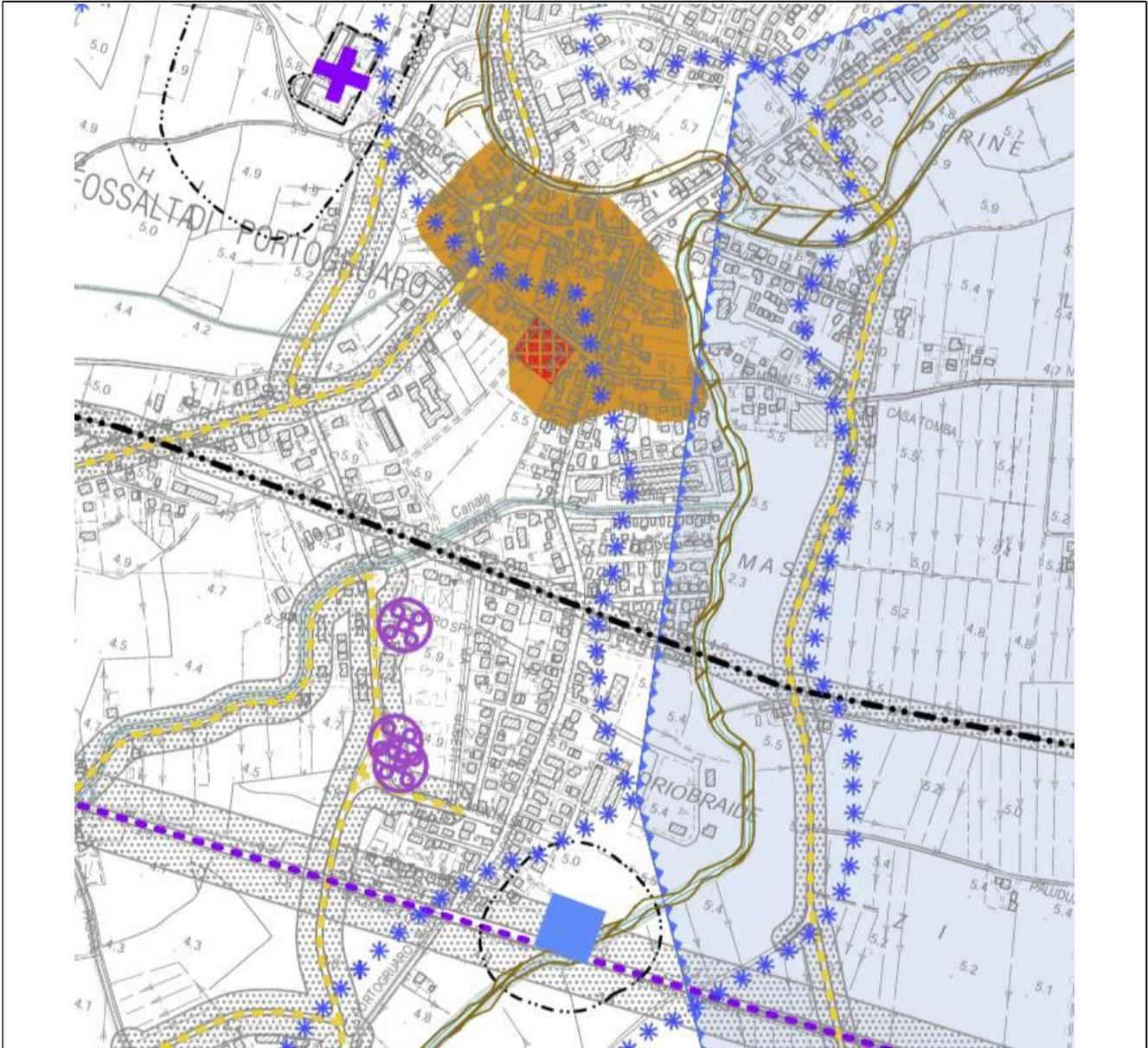
Aree oggetto di Variante verde LR 04/2015



filari alberi alto fusto



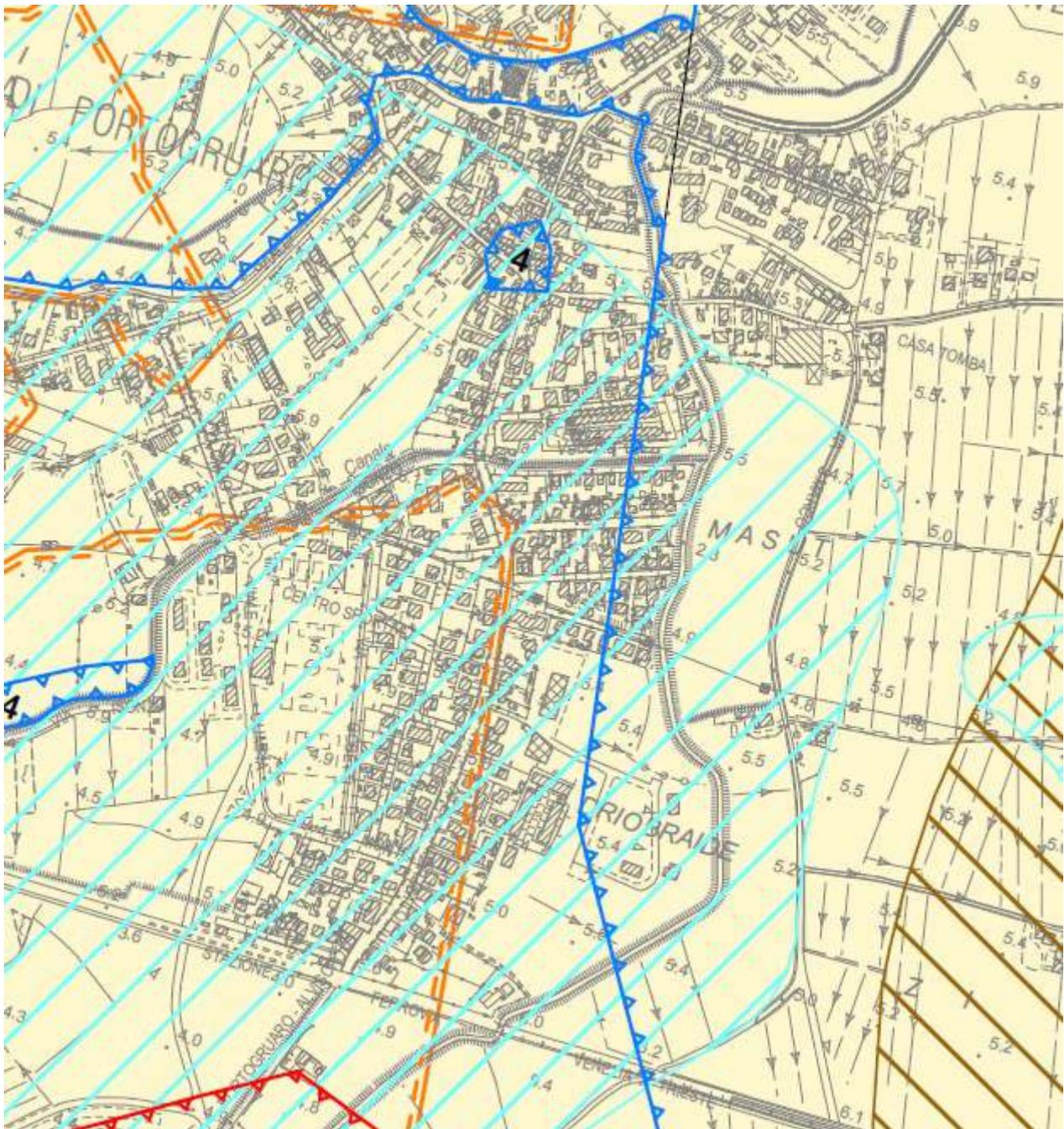
Percorsi ciclopedonali (art. 54)



Estratto PAT 2013 – TAVOLA 1
CARTA DEI VINCOLI E DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

<p>PIANIFICAZIONE DI LIVELLO SUPERIORE</p> <p>Art. 12 Ambito naturalistico di livello regionale (art. 19, N.G.A. FTRC)</p> <p>Art. 13 Area a Pericolosità Idraulica P.A.I.</p> <p> P3 - Area a elevata pericolosità idraulica (P.A.I. Lemene)</p> <p> P2 - Area a media pericolosità idraulica (P.A.I. Lemene)</p> <p> P1-L - Area a moderata pericolosità idraulica (P.A.I. Lemene) P1-T - Area a moderata pericolosità idraulica (P.A.I. Tagliamento)</p> <p>Art. 14 Centro storico - Attuale Regionale dei Centri storici</p>		<p>ALTRI ELEMENTI</p> <p>Art. 15 Viabilità / Fascia di rispetto</p> <p>Art. 15 Ferrovia / Fascia di rispetto</p> <p>Art. 16 Distacco / Fascia di rispetto</p> <p>Art. 16 Retanodotto / Fascia di rispetto</p> <p>Art. 17 Servizi militari</p>		<p>Art. 18 Dipartitore / Fascia di rispetto</p> <p>Art. 19 Cimitero / Fascia di rispetto</p> <p>Art. 20 Idrogatti</p> <p>Art. 21 Impianto di comunicazione ad uso pubblico</p> <p>Art. 22 Allevamento zootecnico</p>	
<p> Limite amministrativo Fossalta di Portogruaro</p> <p>VINCOLI</p> <p>Art. 8 Vincolo paesaggistico D.Lgs. 42/2004 - Corsi d'acqua (art. 142, lett. c)</p> <p>Art. 8 Vincolo paesaggistico D.Lgs. 42/2004 - Zone boscate (art. 142, lett. g)</p> <p>Art. 8 Vincolo monumentale D.Lgs. 42/2004 - ex L. 1089/39</p> <p>Art. 8 Quercia monumentale D.Lgs. 42/2004 - ex L. 1437/39</p> <p>Art. 9 Vincolo sismico O.P.C.M. 3274/2003 (3)</p>		<p>RETE NATURA 2000</p> <p>Art. 10 Sito di Interesse Comunitario - SIC IT3250044 "Fiumi Reghena e Lemene - Canale Taglio e rogge limitrofe - Cave di Cinto Caomaggiore"</p>			

legenda



Estratto PAT 2013 – TAVOLA 3
CARTA DELLE FRAGILITA'

 Limite amministrativo Fossalta di Portogruaro

COMPATIBILITÀ GEOLOGICA AI FINI EDIFICATORI

- Art. 27  Area idonea a condizione (PEN-02)
-  Aree ad alta vulnerabilità degli acquiferi superficiali
-  Area con profondità falda freatica compresa tra 0 e 2m dal p.c.
-  Area con terreni a caratteristiche geotecniche variabili
- Art. 27  Area non idonea (PEN-03)
- 1) Ex Cava
 - 2) Baesino d'acqua

AREE SOGGETTE A DISSESTO IDROGEOLOGICO

- Art. 27-28  Area esondabile o a ristagno idrico (IDR)
- P.A.I.**
- | | |
|---|--------------------|
| 1) Area a elevata pericolosità idraulica (F3) | F.A.I. Lemene |
| 2) Area a media pericolosità idraulica (F2) | F.A.I. Lemene |
| 3) Area a moderata pericolosità idraulica (P1) | F.A.I. Lemene |
| 3T) Area a moderata pericolosità idraulica (P1) | F.A.I. Tagliamento |
| 4T) Area di attenzione idraulica | F.A.I. Tagliamento |
- 4) Area allagata 2007-2012 (Consorzio di Bonifica)
- Art. 28  Area soggetta a subsidenza (SUB)

c) estratto ORTOFOTO

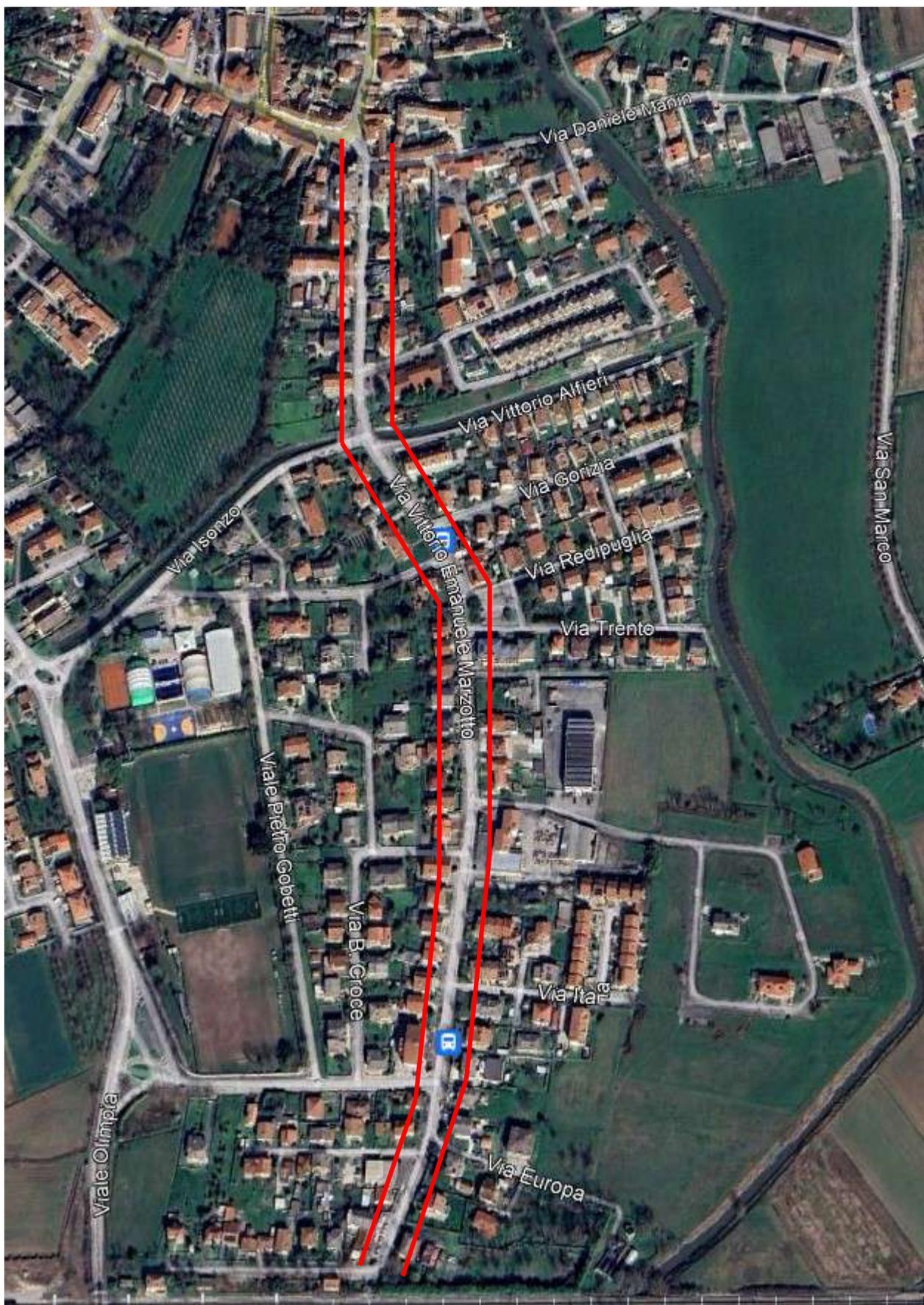


Foto da satellite

Sulla cartografia l'edificio/area di intervento devono essere evidenziati attraverso apposito segno grafico o coloritura, nonché dovranno essere evidenziati i punti di ripresa fotografica (da 2 a 4).

9. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA (da 2 a 4 fotogrammi)

Le riprese fotografiche (da 2 a 4) devono permettere una vista di dettaglio dell'area di intervento e una vista panoramica del contesto da punti dai quali è possibile cogliere con completezza le fisionomie fondamentali del contesto paesaggistico, le aree di intervisibilità del sito.

Le riprese fotografiche vanno corredate da brevi note esplicative e dall'individuazione del contesto paesaggistico e dell'area di intervento.

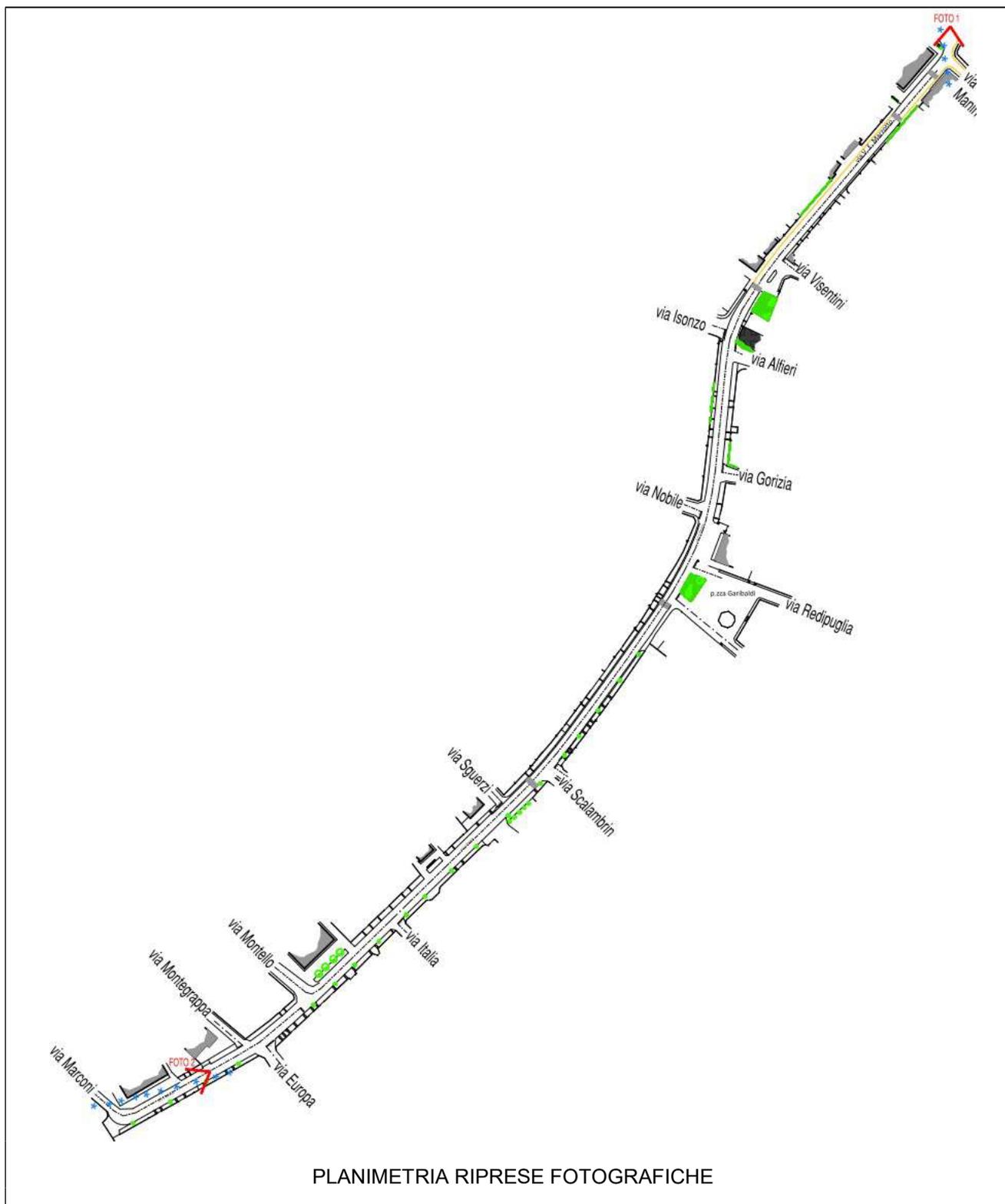




FOTO 1
INTERSEZIONE VIA CAVOUR – VIA MANIN – VIA V.E. MARZOTTO PICCOLO TRATTO RICADENZE IN FASCIA DI RISPETTO PAESAGGISTICO



FOTO 2
PARTE FINALE DI VIA V.E. MARZOTTO, PICCOLO TRATTO RICADENZE IN FASCIA DI RISPETTO PAESAGGISTICO

10.a PRESENZA DI IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO
(art. 136 – 141 – 157 D. Leg.vo 42/2004):

Tipologia di cui all'art. 136 comma 1

cose immobili

ville, giardini, parchi

complessi di cose immobili

- bellezze panoramiche
- estremi del provvedimento di tutela e motivazioni in esso indicate:
- D.M. 9 .04.1963.....
- D.M 27.11.1975.....
- Legge 8.08.1985 n.431.....
-

10.b PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE (art. 142 DEL d. Leg.vo 42/2004)

- a) territori costieri
- b) territori contermini ai laghi
- c) fiumi, torrenti, corsi d'acqua
- d) montagne sup. 1200/1600 m.
- e) ghiacciai e circhi glaciali
- f) parchi e riserve
- g) territori coperti da foreste e boschi
- h) università agrarie e usi civili
- i) zone umide
- l) vulcani
- m) zone di interesse archeologico

11 DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE O DELL'AREA DI INTERVENTO^[4]

L'area dell'intervento corrisponde alla strada comunale di Via V.E. Marzotto che si sviluppa da nord a sud per una lunghezza di circa 900 m; ha inizio dal centro del capoluogo alla confluenza di via Cavour con via Roma e termina sulla linea ferroviaria Venezia-Trieste.

Percorrendola da nord a sud, la larghezza stradale ha un minimo di m 10,20 nella prima parte tra via Manin e via Visentini e si allarga a m. 11,00 in prossimità delle ex-scuole Visentini, diventa 13,00 m nel tratto prospiciente piazza Garibaldi, oltre 14,00 m avvicinandosi a via Montello per ritornare a 13,00 m da via Montello alla linea ferroviaria.

La via è dotata di impianto di illuminazione su pali, da poco rinnovato con l'adozione di moderne lampade a led e dato in gestione dal Comune a società specializzata.

Le condizioni di mantenimento degli asfalti, a parte un breve tratto in prossimità del superamento del canale La Vecchia dove di recente sono stati eseguiti lavori sulla rete fognaria con rifacimento del manto, sono cattive. Ai lati della via sono presenti marciapiedi in asfalto di larghezza variabile, in condizioni pessime, con buche, cedimenti, abbassamenti.

Nel tratto tra piazza Garibaldi e la linea ferroviaria, sul lato est, sono presenti sui marciapiedi delle alberature; queste piante, seppure non molto alte, hanno sviluppato una chioma ampia e soprattutto un tronco che nella parte bassa ha un diametro di 40/50 cm, complici le radici hanno provocato ulteriori danni ai marciapiedi.

Lungo la via sono presenti molteplici intersezioni con altre vie secondarie e soprattutto una moltitudine di accessi carrai e pedonali alle residenze e a qualche attività commerciale.

A metà dello sviluppo della via è ubicato un piazzale, denominato Garibaldi, delimitato dalle vie Redipuglia e Trento oltre che dalla nostra via Marzotto, da sempre destinato a parcheggio non regolamentato per i fruitori del vicino bar e dei residenti più prossimi. Quest'area è dotata sul lato ovest di aiuola con alberature e cespugli. Nella parte più ad est è presente invece un grande traliccio metallico di sostegno alla linea elettrica che sorvola la piazza, con aiuola circolare alla base.

12.a DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (dimensioni, materiali, colore, finiture, modalità di messa in opera, ecc.) CON ALLEGATA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO^[5]

L'intervento prevede la riqualificazione della via V.E. Marzotto con esclusione dei sottoservizi.

La carreggiata attuale va dai 6,50 m. della parte a nord più vicina al centro storico agli 8 m. nella zona a sud.

Il traffico a cui è sottoposta la via è limitato e appare superfluo mantenere allo scopo una strada di tali dimensioni. Oltretutto tale disponibilità di spazio invoglia spesso gli automobilisti a percorrerla a velocità sostenuta.

Il progetto prevede perciò una riduzione della carreggiata riducendola a uniformandola per tutto il suo sviluppo ai 6,50 m del tratto nord.

Ciò consente di riservare maggior spazio e di garantire migliore sicurezza ai pedoni e cicli, oltre che ricavare qualche posto per il parcheggio delle automobili.

E' prevista quindi la demolizione dei vetusti marciapiedi esistenti su entrambi i lati e la realizzazione al loro posto di percorsi ciclo pedonali di larghezza variabile a seconda della larghezza della sede stradale, comunque compresi tra m 1,50 e 2,50 circa.

I nuovi percorsi saranno delimitati e protetti da aiuole con cordonate in calcestruzzo e piantumazione di alberature e cespugli

13. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA ^[6]

L'intervento ricade in minima parte in zona di rispetto paesaggistico, nella zona a sud vicina alla linea ferroviaria Venezia Trieste.

L'intervento consiste nella demolizione dello stato di fatto ed il ripristino come l'esistente con inserimento di elementi (pista ciclabile, panchine, aree di sosta automobili) non impattanti, per cui non si considerano effetti significativi sul paesaggio.

14. EVENTUALI MISURE DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO ^[7]

Considerato il tipo di intervento e il contesto già urbanizzato, i lavori non prevedono un aumento di superficie impermeabile e anzi il progetto integra la quantità di aiuole, cespugli e alberature rispetto allo stato attuale

Le previsioni nel tempo degli effetti delle trasformazioni dal punto di vista paesaggistico sono migliorative.

15. INDICAZIONI DEI CONTENUTI PRECETTIVI DELLA DISCIPLINA PAESAGGISTICA VIGENTE IN RIFERIMENTO ALLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO: conformita' con i contenuti della disciplina.

.....
.....
.....
.....]

Firma del Richiedente

Firma del progettista dell'intervento

